



COMUNE DI CAMPEGINE - PROVINCIA DI REGGIO EMILIA
III° SETTORE ASSETTO TERRITORIO – AMBIENTE –PATRIMONIO

SERVIZIO DI NOLEGGIO DI MODULI DESTINATI AD OSPITARE
TEMPORANEAMENTE LA SEDE DELLA
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO “CARLO LEVI”

ALL. B – CAPITOLATO SPECIALE D’APPALTO



Sommario

CAPO 1 – DEFINIZIONE TECNICA ED ECONOMICA E MODALITA’ DI ESECUZIONE DELL’APPALTO.....2

Art. 1	Oggetto dell’appalto.....	2
Art. 2	Criteri ambientali minimi.....	3
Art. 2.1	Difesa ambientale.....	3
Art. 3	Importo a base di gara.....	4
Art. 4	Durata dell’appalto e opzioni.....	5
Art. 5	Termini per lo svolgimento del servizio.....	5
Art. 6	Modalità di esecuzione del servizio di noleggio.....	6
Art. 7	Descrizione analitica del servizio di noleggio.....	7
Art. 8	Opere accessorie e allacci.....	11
Art. 9	Oneri a carico dell’appaltatore.....	12
Art. 10	Consegna – Consegne parziali – Inizio e termine per l’esecuzione.....	13
Art. 11	Documentazione da consegnare alla stazione appaltante.....	13
Art. 12	Certificazione di conformità ed agibilità.....	14
Art. 13	Mezzi e attrezzature.....	14
Art. 14	Pagamenti e tracciabilità dei flussi finanziari.....	15
Art. 15	Fatturazione elettronica.....	15
Art. 16	Penali.....	16
Art. 17	Sospensione, recesso e risoluzione del contratto.....	16
Art. 18	Osservanza dei contratti collettivi.....	17
Art. 19	Garanzia provvisoria e cauzione definitiva.....	17
Art. 20	Garanzia sul servizio di noleggio dei moduli prefabbricati.....	18
Art. 21	Assicurazione per il servizio.....	19
Art. 22	Sicurezza.....	20
Art. 23	Subappalto.....	21
Art. 24	Modifica del contratto in corso di esecuzione.....	21
Art. 25	Cessazione anticipata.....	22
Art. 26	Controversie e foro competente.....	22
Art. 27	Codice di comportamento.....	22
Art. 28	Trattamento dei dati personali.....	22
Art. 29	Forma del contratto e spese contrattuali.....	22
Art. 30	Rinvio.....	23
Art. 31	Protocollo di Legalità.....	23



COMUNE DI CAMPEGINE - PROVINCIA DI REGGIO EMILIA
III° SETTORE ASSETTO TERRITORIO – AMBIENTE –PATRIMONIO

SERVIZIO DI NOLEGGIO DI MODULI DESTINATI AD OSPITARE
TEMPORANEAMENTE LA SEDE DELLA
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO “CARLO LEVI”

ALL. B – CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

 **Finanziato**
dall'Unione europea
NextGenerationEU
PNRR Next Generation
Unione europea

CAPO 1 – DEFINIZIONE TECNICA ED ECONOMICA E MODALITA' DI ESECUZIONE **DELL'APPALTO**

Art. 1 Oggetto dell'appalto

L'appalto ha per oggetto il servizio di noleggio chiavi in mano, comprensivo di trasporto, installazione e montaggio delle strutture, dimensionamento e realizzazione degli appoggi delle stesse, sistemazione del piano di posa, progettazione quadro elettrico, realizzazione delle opere accessorie, smontaggio e noleggio di una struttura prefabbricata monopiano di dimensioni esterne pari a circa ml 38,66 x 14,35, con altezza di piano pari a 3,00, da utilizzare per la temporanea sistemazione delle aule della scuola secondaria di primo grado (scuola media) “Carlo Levi” di Campegine (RE), la quale sarà oggetto di lavori per l'adeguamento sismico ed efficientamento energetico, nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). La struttura sarà collocata nel parcheggio di Piazza Faliero Fornaciari, nel Comune di Campegine (RE), interamente di proprietà comunale. La sistemazione della superficie di appoggio della struttura in oggetto (attualmente pavimentazione parte in autobloccanti e parte con manto bituminoso) sarà da realizzare a carico dell'operatore economico secondo le valutazioni derivanti dalle caratteristiche di quanto offerto.

I moduli prefabbricati dovranno essere idonei ad ospitare n. 8 aule per classi fino a 25 alunni, n. 1 locale per attività polivalenti, servizi igienici per gli alunni, disabili e personale adulto, per una durata stimata di circa 12 mesi, dimensionata per una presenza minima di 150 studenti.

L'offerta dovrà comprendere il servizio di noleggio di tutte le componenti dei moduli prefabbricati, il loro posizionamento, montaggio ed installazione, la messa a terra, dimensionamento e realizzazione degli appoggi delle stesse, sistemazione del piano di posa, progettazione quadro elettrico, tutti gli allacciamenti delle utenze fino al punto di consegna/allaccio ai sottoservizi, necessarie al funzionale esercizio delle aule scolastiche, lo smontaggio e il ritiro della struttura alla scadenza del contratto nonché il ripristino dei luoghi nelle condizioni in cui si trovavano al momento della consegna.

È a carico del fornitore e ricompresa nel prezzo di noleggio la manutenzione ordinaria e straordinaria della struttura.

La proprietà dei moduli prefabbricati sarà dell'operatore economico.

Il comune si riserva la possibilità di effettuare di una opzione di rinnovo fino a 12 mesi agli stessi prezzi, patti e condizioni risultanti dalla gara.

La struttura dovrà essere realizzata secondo l'elaborato *Tav. 2 Planimetria tipo e prospetti moduli prefabbricati* allegato al bando di gara. Le dimensioni complessive indicate negli elaborati progettuali a base di gara, potranno avere solo variazioni in aumento rispetto alle misure indicate negli elaborati grafici.

La ditta appaltatrice, a seguito della comunicazione dell'aggiudicazione, dovrà presentare il progetto esecutivo della struttura prefabbricata, comprensivo del dimensionamento dei punti di



**SERVIZIO DI NOLEGGIO DI MODULI DESTINATI AD OSPITARE
TEMPORANEAMENTE LA SEDE DELLA
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO “CARLO LEVI”**

ALL. B – CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

appoggio dei moduli per il piano di posa opportunamente dimensionato, idoneo a sostenere e stabilizzare i moduli, infine un elaborato grafico indicante le fasi esecutive di montaggio della struttura.

La struttura dovrà inoltre essere realizzata nel rispetto delle norme vigenti e della sicurezza riguardanti l'eliminazione delle barriere architettoniche, le normative antincendio vigenti per l'edilizia scolastica, l'igiene, la sicurezza e l'ambiente, la normativa sismica, la normativa riguardante la realizzazione di impianti tecnologici, incluse tutte le norme derivate o a queste collegate e tutte le successive modificazioni e integrazioni.

Gli elaborati di progetto di riferimento sono:

- Allegato A – Relazione Generale e Cronoprogramma;
- Allegato B – Capitolato speciale d'Appalto;
- Allegato C – Relazione Fotografica;
- Allegato D – Schema di Contratto;
- Tav. 1 – Inquadramento Territoriale;
- Tav. 2 – Planimetria tipo e prospetti moduli prefabbricati;
- Tav. 3 – Punti di consegna/allaccio sottoservizi.

Art. 2 Criteri ambientali minimi

In considerazione della temporaneità della struttura, trattandosi di moduli prefabbricati provvisori in attesa della realizzazione del nuovo complesso scolastico, si ritiene che il rispetto dei Criteri Ambientali Minimi previsti all'art. 57 del D.Lgs 36/2023 e di cui all'allegato Criteri Ambientali Minimi per l'affidamento dei servizi di progettazione e affidamento di lavori per interventi edilizi (approvato con D.M. 23 giugno 2022, n. 256), possa valere per i seguenti criteri: 2.4.14 (disassemblabilità); 2.5.1 (Emissioni negli ambienti confinati (inquinamento indoor); 2.5.7 (isolanti termici e acustici).

Al momento dell'offerta dovrà essere presentata dichiarazione del rispetto dei suddetti Criteri Ambientali Minimi: la relativa documentazione comprovante quanto dichiarato in fase di gara, dovrà essere consegnata alla stazione appaltante contestualmente al progetto costruttivo e di dettaglio, di cui si intende parte integrante.

Art. 2.1 Difesa ambientale

L'Appaltatore si impegna, nel corso dello svolgimento dei lavori, a salvaguardare l'integrità dell'ambiente, rispettando le norme attualmente vigenti in materia ed adottando tutte le precauzioni possibili per evitare danni di ogni genere.

In particolare, nell'esecuzione delle opere, deve provvedere a:

- evitare l'inquinamento delle falde e delle acque superficiali;
- effettuare lo scarico dei materiali solo nelle discariche autorizzate;
- segnalare tempestivamente al Committente ed al Direttore dei Lavori il ritrovamento, nel corso dei lavori di scavo, di opere sotterranee che possano provocare rischi di inquinamento o materiali contaminati.



COMUNE DI CAMPEGINE - PROVINCIA DI REGGIO EMILIA
III° SETTORE ASSETTO TERRITORIO – AMBIENTE –PATRIMONIO

SERVIZIO DI NOLEGGIO DI MODULI DESTINATI AD OSPITARE
TEMPORANEAMENTE LA SEDE DELLA
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO “CARLO LEVI”

ALL. B – CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO



Art. 3 Importo a base di gara

L'importo totale posto a base di gara per il servizio di noleggio dei moduli prefabbricati, stimato a corpo per una durata complessiva di 12 mesi, ammonta a **Euro 148.920,00 IVA esclusa**, di cui manodopera € 21.600,00 non soggetta a ribasso e di cui oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso pari ad €. 2.920,00. Il CCNL di riferimento è il Contratto Comparto Metalmeccanici. Tabella 1 a seguire con gli importi a base di gara.

A - NOLO MODULI PREFABBRICATI "PERIODO BASE CERTO" PARI A 12 MESI (IVA esclusa)	99.000,00 €
MONTAGGIO, SMONTAGGIO MODULI, REALIZZAZIONE APPOGGI (IVA esclusa)	30.000,00 €
TRASPORTO PER INIZIO E FINE NOLO (IVA esclusa)	15.000,00 €
di cui IMPORTO MANODOPERA (IVA esclusa) 15% non soggetti a ribasso	21.600,00 €
CALCOLI STRUTTURALI E PROGETTAZIONE QUADRO ELETTRICO (IVA esclusa)	2.000,00 €
TOT. (IVA esclusa)	146.000,00 €
ONERI PER LA SICUREZZA non soggetti a ribasso (IVA esclusa)	2.920,00 €
TOTALE NOLO PREFABBRICATO "PERIODO BASE CERTO" POSTO A BASE DI GARA X 12 MESI IVA ESCLUSA	148.920,00 €
IVA AL 22% SUL TOTALE NOLO PREFABBRICATO 12 MESI	32.762,40 €
TOTALE NOLO PREFABBRICATO "PERIODO BASE CERTO" 12 MESI CON IVA INCLUSA	181.682,40 €

Si intendono compresi nel prezzo a corpo a base del progetto:

- Calcoli strutturali per il dimensionamento dei punti di appoggio dei moduli per il piano di posa opportunamente dimensionato, idoneo a sostenere e stabilizzare i moduli, infine un elaborato grafico indicante le fasi esecutive di montaggio della struttura;
- realizzazione dei punti di appoggio dei moduli opportunamente dimensionato;
- sistemazione piano di posa;
- la pulizia finale ed i ripristini di tutte le aree interne ed esterne di pertinenza dell'edificio in qualunque modo interessate dalla realizzazione del prefabbricato;
- l'emissione di tutte le dichiarazioni e le certificazioni di legge (anche relative agli elementi antincendio ed agli impianti esistenti nel caso in cui detti elementi e detti impianti esistenti dovessero in qualunque modo essere riguardati dalle opere oggetto dell'appalto), necessarie ai fini del collaudo e della possibilità d'uso delle opere realizzate.

Il contratto del servizio di noleggio dei moduli prefabbricati, deve considerarsi chiavi in mano, comprensivo di trasporto, installazione e montaggio delle strutture, dimensionamento e realizzazione degli appoggi delle stesse, sistemazione del piano di posa, progettazione quadro elettrico, realizzazione delle opere accessorie, smontaggio e noleggio della struttura prefabbricata.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 60, del d. Lgs. 36/2023, si prevede la clausola di revisione prezzi. Tale clausola è operante, a partire dalla seconda annualità contrattuale, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva che determinano una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo del servizio superiore al 5 per cento dell'importo complessivo. In tal caso i prezzi sono



COMUNE DI CAMPEGINE - PROVINCIA DI REGGIO EMILIA
III° SETTORE ASSETTO TERRITORIO – AMBIENTE –PATRIMONIO

SERVIZIO DI NOLEGGIO DI MODULI DESTINATI AD OSPITARE
TEMPORANEAMENTE LA SEDE DELLA
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO “CARLO LEVI”

ALL. B – CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO



aggiornati, nella misura dell'80% della variazione, in relazione alle prestazioni da eseguire. Ai fini del calcolo della variazione dei prezzi si utilizza l'indice dei prezzi al consumo elaborati dall'ISTAT.

Si precisa inoltre che non è presente servizio secondario.

Il valore globale stimato dell'appalto è pari ad € 299.880,00.

Importo complessivo periodo “certo”	€ 148.920,00
Importo per l'opzione di rinnovo	€ 100.980,00
Importo massimo del quinto d'obbligo, in caso di variazioni in aumento – Primo periodo contrattuale	€ 29.784,00
Importo massimo del quinto d'obbligo, in caso di variazioni in aumento – Eventuale rinnovo	€ 20.196,00
Valore globale stimato	€ 299.880,00

Art. 4 Durata dell'appalto e opzioni

L'appalto avrà durata di 12 (dodici) mesi decorrenti dalla data di sottoscrizione del verbale di avvio del noleggio: i tempi necessari al montaggio e allo smontaggio della struttura non sono computati ai fini del periodo di noleggio.

Il contratto del servizio di noleggio dei moduli prefabbricati, deve considerarsi chiavi in mano, comprensivo di trasporto, installazione e montaggio delle strutture, dimensionamento e realizzazione degli appoggi delle stesse, sistemazione del piano di posa, progettazione quadro elettrico, realizzazione delle opere accessorie, smontaggio e noleggio della struttura prefabbricata. L'attivazione del servizio potrà avvenire anche sotto riserva di legge e l'impresa aggiudicataria dovrà avviare il servizio, su richiesta della stazione appaltante, anche in pendenza della stipula del contratto, ai sensi dell'art. 17, comma 8, del d. Lgs. 36/2023.

Si prevedono fin da ora le seguenti opzioni, ai sensi dell'art. 120, comma 1, lett. A del Codice:

- facoltà di rinnovo del servizio di noleggio della struttura per un massimo 12 mesi;
- facoltà di aumento o di diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del 20% dell'ammontare netto contrattuale.

Art. 5 Termini per lo svolgimento del servizio

La consegna della struttura perfettamente funzionante in ogni sua parte dovrà avvenire entro 30 gg naturali e consecutivi a decorrere dalla data di stipula del contratto, fatta salva la consegna in via d'urgenza sulla base delle esigenze e delle tempistiche dettate dall'Amministrazione comunale.



**SERVIZIO DI NOLEGGIO DI MODULI DESTINATI AD OSPITARE
TEMPORANEAMENTE LA SEDE DELLA
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO “CARLO LEVI”**

ALL. B – CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Su richiesta della stazione appaltante, tale termine potrà essere prorogato per il tempo necessario per permettere la realizzazione degli allacci (così come definiti all'art. 8 del presente Capitolato) subordinati all'installazione dei manufatti prefabbricati e oggetto di altra procedura di affidamento.

La ditta aggiudicataria dovrà comunicare con almeno 20 gg d'anticipo la data d'inizio trasporto per la fase di montaggio.

Congiuntamente alla comunicazione d'inizio trasporto per la fase di montaggio, la ditta deve predisporre e consegnare all'Amministrazione comunale, un proprio programma esecutivo dei lavori articolato in relazione alle proprie tecnologie, alle proprie scelte imprenditoriali e alla propria organizzazione lavorativa; tale programma deve riportare per ogni lavorazione, le previsioni di esecuzione.

Il noleggio della struttura decorrerà dalla data del verbale di consegna dell'opera montata e perfettamente funzionante in ogni sua parte e terminerà con la data di comunicazione di fine noleggio.

La durata totale del noleggio sarà di 12 mesi a far tempo dal giorno della data del verbale di consegna dell'opera finita, sino alla data di comunicazione di fine noleggio.

Il comune si riserva la possibilità di effettuare una opzione di rinnovo fino a ulteriori 12 mesi agli stessi prezzi, patti e condizioni risultanti dalla gara.

I tempi necessari per il servizio di noleggio dei moduli prefabbricati, comprensivo di trasporto, installazione e montaggio delle strutture, dimensionamento e realizzazione degli appoggi delle stesse, sistemazione del piano di posa, progettazione quadro elettrico, smontaggio e noleggio, per l'allestimento e completamento degli impianti sino ai punti di consegna/allaccio indicato nella Tav. 3 *Punti di consegna-allaccio sottoservizi* allegata al bando e per lo smontaggio della struttura, s'intendono non compresi nel periodo di noleggio.

Lo smontaggio ed il trasporto della struttura dovranno iniziare entro e non oltre 30 gg dalla data di comunicazione di fine servizio ed essere completati entro e non oltre 60 gg. naturali e consecutivi.

Sono a carico della ditta Aggiudicataria tutte le spese per il raggiungimento del luogo di installazione dei moduli prefabbricati, comprese eventuali demolizioni e ripristini, formazione e demolizione di piste e quant'altro necessario, nulla escluso.

Art. 6 Modalità di esecuzione del servizio di noleggio

Il servizio di noleggio dei moduli prefabbricati dovrà essere eseguito a regola d'arte secondo le condizioni contenute negli elaborati di gara e in base alle prescrizioni impartite dalla Stazione Appaltante. Gli elementi di cui si compone il servizio di noleggio dei moduli prefabbricati, dovranno essere delle migliori marche e – singolarmente e nel loro insieme – rispondere allo scopo e alle esigenze progettuali. A sua volta, ogni elemento – singolarmente e/o assemblato – deve risultare conforme alle rispettive norme tecniche ed alla legislazione vigente in materia.

L'Aggiudicatario ha l'obbligo di affidare la Direzione Tecnica per l'installazione dei moduli prefabbricati oggetto del servizio di noleggio, agli effetti delle leggi e dei regolamenti vigenti.

Per le operazioni di consegna e installazione dei moduli prefabbricati oggetto del servizio di noleggio, la Ditta appaltatrice dovrà seguire le indicazioni e i percorsi indicati dalla Stazione Appaltante per l'accesso al sito interessato.



SERVIZIO DI NOLEGGIO DI MODULI DESTINATI AD OSPITARE
TEMPORANEAMENTE LA SEDE DELLA
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO “CARLO LEVI”

ALL. B – CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Il nominativo del tecnico designato dall'Aggiudicatario dovrà essere comunicato alla Stazione Appaltante, ed ottenere il preventivo benestare, entro e non oltre 10 (dieci) giorni prima dell'avvio delle operazioni di trasporto per la fase di montaggio.

La Stazione Appaltante, per tramite del RUP, si riserva la facoltà di ordinare l'esecuzione di alcune lavorazioni e di sospenderne altre anche se iniziate, quando ciò fosse richiesto da particolari circostanze di luogo e di fatto, senza che per questo l'Aggiudicatario possa pretendere compensi o prezzi diversi da quelli offerti in sede di gara.

Art. 7 Descrizione analitica del servizio di noleggio

La struttura in moduli prefabbricati da realizzare mediante il servizio di noleggio di moduli prefabbricati, dovrà ospitare temporaneamente la Scuola Secondaria di primo grado “Carlo Levi”, per una durata stimata di circa 12 mesi, dimensionata per una presenza minima di 150 studenti, per un totale di n. 8 aule.

La struttura modulare prefabbricata dovrà essere realizzata su un unico piano, mediante la predisposizione di un piano di posa opportunamente dimensionato, idoneo a sostenere e stabilizzare l'installazione dei moduli. L'altezza interna netta dovrà essere di 3 mt, mentre l'altezza esterna minima dovrà essere di 3,65 mt.

All'interno saranno previsti tutti gli spazi minimi necessari per permettere il regolare svolgimento delle attività didattiche, ed in particolare saranno realizzati:

- n. 8 aule scolastiche;
- un corridoio centrale di accesso alle aule e ai servizi di almeno 2,20 m;
- almeno 1 wc per ogni aula scolastica (8), divisi in almeno due blocchi (maschio e femmina);
- almeno 1 wc per disabili/docenti con relativo antibagno.
- n. 1 locale per attività polivalenti;
- tettoia esterna in corrispondenza dell'ingresso;
- doppia copertura esterna supplementare.

Vista la natura provvisoria della struttura modulare prefabbricata, gli ambienti previsti sono stati individuati e dimensionati secondo le esigenze minime richieste dalla normativa in materia (D.M. 1975), in base al numero attuale degli studenti. Gli spazi destinati a corridoi sono stati ridotti in modo da contenere la superficie totale della struttura modulare prefabbricata.

Caratteristiche tecniche dei moduli prefabbricati:

- Struttura portante in profili tubolari in acciaio pressopiegati o tubolari e zincati.
- Pareti esterne in pannelli sandwich sp. Minimo 100 mm in lamiera zincata preverniciata a fuoco.
- Pavimento coibentato, verificato per carichi d'esercizio pari a 300Kg/mq e resistenza al fuoco.
- Copertura in pannelli sandwich sp. 80 mm, con lamiera grecata esterna, zincata e preverniciata e coibentazione mediante falde ribassate in pannelli sandwich sp. 50 mm, compreso lattonerie e canali di gronda.
- Pareti interne realizzate con pannelli sandwich sp. 80 mm con facciate in lamiera liscia zincata e preverniciata. Nelle zone individuate come vie di fuga, almeno il 50% delle pareti



COMUNE DI CAMPEGINE - PROVINCIA DI REGGIO EMILIA
III° SETTORE ASSETTO TERRITORIO – AMBIENTE –PATRIMONIO

SERVIZIO DI NOLEGGIO DI MODULI DESTINATI AD OSPITARE
TEMPORANEAMENTE LA SEDE DELLA
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO “CARLO LEVI”

ALL. B – CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO



sono rivestite con doppia lastra in cartongesso classe A1. Resistenza al fuoco minima REI 60, abbattimento acustico 22Db500Hz. Almeno una parete interna di ognuna delle otto aule deve essere predisposta per l'allestimento ed il montaggio di una lavagna LIM dal peso di 25kg e della staffa di aggancio del relativo videoproiettore dal peso di 10kg (per quanto riguarda il videoproiettore questi, invece che a parete, può essere fissato anche a soffitto che in tal caso deve garantire la medesima tenuta)

- Controsoffitto interno in pannelli modulari di fibra minerale (600mmx600mm) fonoassorbenti classe C secondo norme EN ISO11654 completi di struttura a vista. La struttura portante dei pannelli e la relativa pendinatura dovranno essere certificati e in grado di garantire la resistenza anche in caso di sisma di progetto ed avere resistenza al fuoco REI60;
- Serramenti esterni in PVC con vetri camera di sicurezza e avvolgibili in PVC con cassonetto coibentato.
- Serramenti interni in profili di alluminio e tamponamento con pannelli in lamiera preverniciata con intercapedine in poliestere.
- Porte esterne a due ante con luce netta di passaggio minima cm. 180x210 interamente tamponata, dotata di serratura e maniglione antipanico tipo Push Bar a tre punti di chiusura;
- Porta interna (aule) a due ante con luce netta di passaggio minima cm. 120x210 interamente tamponata, dotata di maniglione antipanico tipo Push Bar a tre punti di chiusura.

Le caratteristiche tecniche e gli spessori dei materiali utilizzati, potranno essere modificati in base al sistema costruttivo proposto, fermo restando il rispetto di tutti i requisiti di prestazione energetica e sicurezza antincendio e le superfici minime richieste.

Prestazioni energetiche richieste ai sensi della DGR ER 1261/2022:

- Trasmittanza termica strutture opache verticali: $U = 0,26 \text{ W/mqK}$;
- Trasmittanza termica strutture opache orizzontali o inclinate di copertura: $U = 0,22 \text{ W/mqK}$;
- Trasmittanza termica strutture opache orizzontali di pavimento: $U = 0,26 \text{ W/mqK}$;
- Trasmittanza termica chiusure tecniche trasparenti e opache dei cassonetti, comprensivi degli infissi: $U = 1,40 \text{ W/mqK}$

Descrizione sommaria tecnica dei blocchi:

Basamento: telaio realizzato con profili metallici zincati cm 10x15 spessore mm 4 uniti mediante saldatura con tubolari 80x80x3.

Elementi interni rompitratta realizzati con profilati d'acciaio pressopiegati tipo “omega” altezza mm. 80.

Sottofondo in lastre di legno cemento idrofugo dello spess. di mm 18 e piano di calpestio in PVC.

Pavimento coibentato, verificato per carichi d'esercizio pari a 300Kg/mq e resistenza al fuoco;

Battiscopa del tipo a sguscio. Il basamento è coibentato con pannelli sandwich in poliuretano e fornito di tasche laterali che ne permettono il sollevamento tramite carrello elevatore, come da normativa ISO. Portata pavimento 500Kg/mq con carichi uniformemente distribuiti (in caso di utilizzo di macchinari vibranti, andrà eventualmente fatta una verifica puntuale);



COMUNE DI CAMPEGINE - PROVINCIA DI REGGIO EMILIA
III° SETTORE ASSETTO TERRITORIO – AMBIENTE –PATRIMONIO

SERVIZIO DI NOLEGGIO DI MODULI DESTINATI AD OSPITARE
TEMPORANEAMENTE LA SEDE DELLA
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO “CARLO LEVI”

ALL. B – CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO



Colonne: Profilati in acciaio ottenuto da profili di lamiera zincate tipo “Sendzimir” spess. 25/10-30/10 imbullonate ad inserti in lamiera spess. 6 mm già predisposti e saldati al basamento ed al telaio di copertura. Lati esterni, a vista, verniciati colore chiaro;

Pareti interne ed esterne: pannelli coibentati in lamiera zincata goffrata preverniciata a fuoco, spessore 5/10, colore chiaro; coibentazione in poliuretano espanso, spessore 40mm.

Zincatura totale delle carpenterie;

Telaio Copertura: Elemento perimetrale realizzato da profilati pressopiegati ottenuti da lamiera zincate tipo “Sendzimir” ai sensi della norma UNI EN 10346, di adeguato spessore, con rinforzi agli angoli all'altezza dei fori per il sollevamento. Lati esterni, a vista, verniciati colore chiaro;

Copertura: in pannelli sandwich sp. 80 mm, con lamiera grecata esterna, zincata e preverniciata e coibentazione mediante falde ribassate in pannelli sandwich sp. 50 mm, compreso lattonerie e canali di gronda. Fornitura di copertura a due falde, realizzato con pannello sandwich coibentato con poliuretano espanso, sp. Tot. Mm 30+40. Poggiato su profili zincati tipo “omega” posizionati sul telaio della copertura principale dei monoblocchi. Completo di profili di gronda e pluviali per smaltimento acque meteoriche.

Fascione perimetrale marcapiano di copertura (H circa cm 310).

Tettoia esterna dim. cm 300x150 con raccolta d'acqua e pluviale.

Infissi: realizzati con profilati estrusi di alluminio colore bianco nel rispetto delle norme sul risparmio energetico.

N°2 Portoni esterno dim. Cm 180x210 vetrati, completo di serratura e maniglione antipanico con sopraluce dim. cm 180x50 vetrati;

N° 24 finestre a due ante scorrevoli dim. cm 105x180 con vetro camera, tapparella esterna in PVC;

N° 4 Finestre dim. cm 90x50 con vetro camera con apertura vasistas;

N° 10 Porte interne tamponate dim. Cm 90+30x210

N° 4 Porte interne tamponate dim. Cm 90x210

Impianto elettrico utilizzatore in B.T.

L'impianto elettrico utilizzatore in B.T. sarà realizzato in ottemperanza al D.M. 37/08 – Norme per la sicurezza degli impianti – è prevista l'alimentazione del Quadro Elettrico Generale con linea in B.T., con interruttore generale magnetotermico ed interruttori magnetotermici differenziali a protezione delle linee.

Impianto realizzato a vista con tubazioni e scatole in materiale termoplastico autoestinguente. Tutti i componenti dell'impianto elettrico sono a “Marchio di Qualità” IMQ e marcatura CE; lo stesso sarà realizzato secondo la perfetta regola d'arte e in ottemperanza alla norma CEI 64-8 ed alla specifica norma tecnica di riferimento CEI 64-8/7:2012.

Si prevede il servizio di noleggio, comprensivo di ogni onere e magistero, di Quadro Elettrico con interruttore generale magnetotermico ed interruttori magnetotermici differenziali – opportunamente dimensionati in funzione dei carichi – a protezione delle linee di alimentazione/illuminazione e dei sottoquadri da installare in ogni singolo laboratorio/ufficio – ove previsto da normativa vigente – uno per piano. Dal Quadro Generale di piano saranno diramati i vari sottoquadri – centralini – per singolo laboratorio per l'alimentazione delle utenze F.M. di tensione nominale 220V o 380V ed illuminazione ordinaria e di emergenza; la distribuzione secondaria sarà del tipo “a vista” mediante



tubi rigidi per impianti elettrici in PVC di vari diametri, espandibile in funzione delle esigenze richieste dall'utilizzatore finale; in ogni momento deve essere garantita la sfilabilità dei cavi. I punti presa dovranno essere in linea con la distribuzione a vista e saranno necessariamente adeguati alla tipologia di apparecchiatura da alimentare, pertanto a seconda dei casi di tipo bipolare – tripolare – pentapolare, interbloccata e non, di tensione nominale 220V o 380V. Adatti per l'alimentazione elettrica in costruzioni ed altre opere di Ingegneria civile con l'obiettivo di limitare la produzione e la diffusione di fuoco e fumo.

L'illuminazione dovrà rispondere ai requisiti dei luoghi di lavoro dettati dal D.Lgs. 81/2008.

Alla realizzazione dell'impianto seguirà, da parte dell'Impresa, la dichiarazione di conformità dello stesso ai sensi del D.M. 22 gennaio 2008, n.37.

Impianto rilevazione incendi

È prevista la realizzazione dell'impianto di rivelazione, con l'installazione di rivelatori automatici nei corridoi (sopra e sotto il controsoffitto in conformità con le vigenti Norme UNI), ed in tutti gli ambienti.

Pulsanti manuali sono previsti nelle adiacenze delle vie terminali di uscita ed a metà percorso nei corridoi. Pannelli acustico-visivi previsti nei corridoi, lungo le vie di esodo. I percorsi dei cavi di alimentazione sono da realizzare in canaline distinte da quelle degli impianti elettrici di potenza.

La finalità del sistema di rivelazione è di segnalare tempestivamente l'insorgere di un principio di incendio nell'area controllata, evitando falsi allarmi, in modo che si possano attivare in tempo utile tutte le misure necessarie per la difesa antincendio, a protezione delle vite umane e per la salvaguardia dei beni.

Gli obiettivi della rivelazione sono:

- rivelare il principio di incendio, analizzando i fenomeni fisici della combustione;
- segnalare lo stato di allarme all'interno delle zone protette, sulla centrale di rivelazione e ad eventuali sistemi di concentrazione remoti;
- gestire l'emergenza azionando le apparecchiature preposte alla segnalazione dell'evento pericoloso, quali sirene di allarme e pannelli ottici, ed alla attuazione dei segnali;
- gestire tutte le apparecchiature in termini di efficienza e manutenzione, segnalando eventuali anomalie o disservizi.

Alla realizzazione dell'impianto seguirà, da parte dell'Impresa, la dichiarazione di conformità dello stesso ai sensi del D.M. 22 gennaio 2008, n.37.

Impianto di condizionamento – riscaldamento e raffrescamento

Realizzato con fornitura in opera di n. 2 condizionatori split-system a pompa di calore per ogni aula, n. 1 condizionatori split-system a pompa di calore per ogni bagno e n. 1 condizionatori split-system a pompa di calore per il locale collaboratori scolastici, di primaria marca, con tecnologia inverter; la tecnologia permette di controllare elettronicamente la tensione, la corrente e la frequenza di apparecchi elettrici, tra cui il motore che guida il compressore nelle unità di climatizzazione. Potenza minima prevista per ciascuno 12000 BTU/h; completi di telecomando per regolazione/programmazione. I climatizzatori dovranno essere in classe energetica, sia per il riscaldamento che per il raffrescamento, almeno “A”.



COMUNE DI CAMPEGINE - PROVINCIA DI REGGIO EMILIA
III° SETTORE ASSETTO TERRITORIO – AMBIENTE –PATRIMONIO

SERVIZIO DI NOLEGGIO DI MODULI DESTINATI AD OSPITARE
TEMPORANEAMENTE LA SEDE DELLA
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO “CARLO LEVI”

ALL. B – CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO



Alla realizzazione dell'impianto seguirà, da parte dell'Impresa, la dichiarazione di conformità dello stesso ai sensi del D.M. 22 gennaio 2008, n.37.

Impianto telefonico e trasmissione dati

Impianto telefonico e trasmissione dati realizzato mediante fornitura e posa di tubazioni e scatole portafrutto in materiale termoplastico del tipo IDROBOX di primaria Casa costruttrice.

Quantità prevista: n.30 predisposizioni prese telefoniche/dati per piano.

Escluso: prese, cavi e relativo cablaggio, armadi Rack, apparati attivi e passivi, router, modem, centralino telefonico, certificazione impianto, ecc.

Alla realizzazione dell'impianto seguirà, da parte dell'Impresa, la dichiarazione di conformità dello stesso ai sensi del D.M. 22 gennaio 2008, n.37.

Impianto idrico-sanitario

Impianto idrico sanitario a vista con tubazioni di adduzione acqua in polipropilene e tubazioni di scarico a parete in PVC serie pesante; sono previsti in maniera indicativa e non esaustiva:

N°8 Wc in ceramica completi di cassetta di scarico, copriwater, portarotolo e portascopino;

N°1 Wc disabili in ceramica completi di cassetta di scarico, copriwater, portarotolo, portascopino e doccetta bidet

N°5 Lavabi in ceramica completi di gruppo rubinetteria acqua calda/fredda completo di accessori;

N°3 Boiler elettrici;

Alla realizzazione dell'impianto seguirà, da parte dell'Impresa, la dichiarazione di conformità dello stesso ai sensi del D.M. 22 gennaio 2008, n.37.

Art. 8 Opere accessorie e allacci

Il servizio di noleggio della struttura modulare prefabbricata, necessita di alcune **opere accessorie** che saranno in capo all'appaltatore da realizzare per permettere l'accessibilità, l'utilizzo e il corretto funzionamento della struttura stessa. In particolare, nella *Tav. 3 Punti di consegna-allaccio sottoservizi*, sono identificati i punti di consegna finali dei sottoservizi, che interesseranno i seguenti lavori:

- *Realizzazione tratti fognari acque nere* fino al punto di consegna finale: a poca distanza dall'area individuata per la realizzazione della struttura modulare temporanea, sono presenti i collettori fognari di acque miste e scure; sarà pertanto necessario realizzare i tratti fognari acque nere e miste, in servizio alla struttura modulare prefabbricata, fino al punto di consegna del collettore fognario.
- *Realizzazione tratti fognari acque bianche* fino al punto di consegna finale: a poca distanza dall'area individuata per la realizzazione della struttura modulare temporanea, sono presenti i collettori fognari di acque bianche; sarà pertanto necessario realizzare i tratti fognari acque bianche, in servizio alla struttura modulare prefabbricata, fino al punto di consegna del collettore fognario.
- *Realizzazione tratto acquedotto* fino al punto di consegna finale: a poca distanza dall'area individuata per la realizzazione della struttura modulare temporanea, è presente la rete



**SERVIZIO DI NOLEGGIO DI MODULI DESTINATI AD OSPITARE
TEMPORANEAMENTE LA SEDE DELLA
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO “CARLO LEVI”**

ALL. B – CAPITOLATO SPECIALE D’APPALTO

acquedottistica; sarà pertanto necessario realizzare i tratti d'acquedotto, in servizio alla struttura modulare prefabbricata, fino al punto di consegna acquedottistico.

- *Realizzazione tratti linea elettrica e telefono* fino al punto di consegna finale: nei pressi dell'area è presente una cabina MT-BT; sarà pertanto necessario realizzare il tratto di linea elettrica, in servizio alla struttura modulare prefabbricata, fino al punto di consegna elettrico. Per la linea telefonica, in servizio alla struttura modulare prefabbricata, sarà necessario realizzare il tratto fino al pozzetto telefonico.

Gli **allacci** finali nel punto di consegna saranno in capo all'Ente, pertanto non oggetto del presente Appalto. In particolare, nella *Tav. 3 Punti di consegna-allaccio sottoservizi*, sono identificati i punti di consegna e gli allacci finali dei sottoservizi. Questi ultimi saranno realizzati dall'Ente a completamento, da parte dell'appaltatore, delle opere accessorie di cui sopra fino al punto di consegna.

A seguito dell'installazione della struttura prefabbricata sarà opportuno intervenire con delle modifiche sulla viabilità, pertanto saranno emesse opportune Ordinanze e sarà realizzata dall'Ente la relativa *segnaletica stradale verticale ed orizzontale*, sia nel Parcheggio pubblico di Piazza Fornaciari che nelle aree circostanti.

Art. 9 Oneri a carico dell'appaltatore

L'appaltatore è obbligato a rispettare le disposizioni poste dal presente Capitolato e ad eseguire il servizio di noleggio dei moduli prefabbricati alle condizioni e con le modalità indicate in sede di gara.

Sono a completo carico dell'impresa aggiudicataria, senza alcuna possibilità di rivalsa nei riguardi dell'Ente appaltante:

1. relazione e calcoli strutturali del manufatto prefabbricato in conformità alla normativa vigente NTC 2018, firmata da tecnico abilitato, comprendente verifiche membrature, collegamenti, vincoli ed appoggi in funzione della struttura esistente;
2. dimensionamento e progettazione del quadro elettrico;
3. elaborati grafici che l'operatore dovrà consegnare per illustrare nel dettaglio e definire ogni aspetto architettonico, strutturale ed impiantistico della struttura in moduli prefabbricati oggetto del servizio offerto, compreso i materiali utilizzati per ogni singolo elemento;
4. dichiarazione di regolare montaggio della struttura;
5. prima dell'inizio dei lavori l'appaltatore ha l'obbligo di consegnare alla stazione appaltante il PSS (Piano Sostitutivo della Sicurezza) ai sensi dell'allegato XV art. 3 del D. Lgs 81/2008 e smi.
6. il rispetto delle norme di sicurezza vigenti in materia e delle indicazioni normative previste dal D.M. 26/08/1992 sulle scuole di tipo I;
7. tutte le spese e gli oneri attinenti l'assunzione, la formazione e amministrazione del personale necessario al servizio;
8. le spese correnti di manutenzione ordinaria e straordinaria del manufatto e dei relativi impianti, con la sola esclusione dei materiali di consumo e dei danni derivanti da atti vandalici non dovuti a ritardi nelle riparazioni o manutenzioni;



**SERVIZIO DI NOLEGGIO DI MODULI DESTINATI AD OSPITARE
TEMPORANEAMENTE LA SEDE DELLA
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO “CARLO LEVI”**

ALL. B – CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

9. l'osservanza delle norme derivanti dalle leggi vigenti, decreti e contratti collettivi di lavoro in materia di assicurazioni sociali obbligatorie, prevenzione infortuni sul lavoro, con particolare riguardo agli adempimenti previsti dal D.Lgs. n. 81/2008 e successive modificazioni e integrazioni e ogni altro onere previsto a carico del datore di lavoro. Le imprese concorrenti potranno ottenere informazioni in materia di protezione dell'impiego e di condizioni di lavoro presso l'Azienda Sanitaria Locale di Reggio Emilia;
10. dimensionamento e predisposizione degli impianti e sottoservizi fino ai punti di consegna come identificati nella *Tav. 3 Punti di consegna-allaccio sottoservizi*;
11. la certificazione di conformità di tutti gli impianti nonché la certificazione di reazione al fuoco di tutti i materiali impiegati;
12. tutte le spese e gli oneri derivanti dall'adozione dei procedimenti e delle cautele necessarie per garantire la vita e l'incolumità delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi, nonché per evitare danni ai beni;
13. tutte le spese necessarie a permettere l'accesso all'area da parte di mezzi speciali nonché il ripristino dei luoghi;
14. tutte le altre spese, anche se qui non elencate, necessarie per la corretta gestione del servizio.

Art. 10 Consegna – Consegne parziali – Inizio e termine per l'esecuzione

L'avvio del servizio di noleggio verrà effettuata entro 30 giorni dalla data di stipula del contratto, fatta salva la consegna in via d'urgenza sulla base delle esigenze e delle tempistiche dettate dall'Amministrazione comunale.

Il direttore dell'esecuzione comunica all'impresa affidataria il giorno e il luogo in cui deve presentarsi, munita del personale idoneo, nonché delle attrezzature e dei materiali necessari per eseguire, ove occorra, il tracciamento dei lavori secondo i piani, profili e disegni di progetto. Trascorso inutilmente e senza giustificato motivo il termine assegnato a tali fini, la stazione appaltante ha facoltà di risolvere il contratto e di incamerare la cauzione.

L'appaltatore è tenuto a trasmettere alla stazione appaltante, prima dell'effettivo inizio dei lavori, la documentazione dell'avvenuta denuncia agli Enti previdenziali, assicurativi ed infortunistici nonché copia del piano operativo di sicurezza di cui al decreto legislativo del 9 aprile 2008, n.81 e s.m.i.

Lo stesso obbligo fa carico all'appaltatore, per quanto concerne la trasmissione della documentazione di cui sopra da parte delle proprie imprese subappaltatrici, cosa che dovrà avvenire prima dell'effettivo inizio dei lavori.

Art. 11 Documentazione da consegnare alla stazione appaltante

L'appaltatore deve consegnare alla stazione appaltante entro 10 giorni dalla proposta di aggiudicazione la seguente documentazione, oltre a quanto già indicato all'art.9:

- il progetto costruttivo di dettaglio dei moduli; con disegni di dettaglio dei moduli offerti corredati di tutti i dettagli necessari all'individuazione dei componenti forniti e comprensivo dei particolari necessari alla posa in opera. Dovrà essere redatta una relazione dettagliata con indicazione descrittiva dei singoli elementi proposti nell'offerta tecnica;



**SERVIZIO DI NOLEGGIO DI MODULI DESTINATI AD OSPITARE
TEMPORANEAMENTE LA SEDE DELLA
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO “CARLO LEVI”**

ALL. B – CAPITOLATO SPECIALE D’APPALTO

- la documentazione per il collaudo statico delle strutture;
- il dimensionamento degli appoggi;
- il progetto di dettaglio degli impianti elettrici comprensivo dello schema unifilare dei quadri elettrici;
- il progetto di dettaglio del sistema di raffrescamento/riscaldamento;
- il progetto di dettaglio del sistema di rilevazione incendi;
- la relazione sulle scariche atmosferiche unitamente al progetto di dettaglio dell'impianto di messa a terra ove previsto per legge;
- il progetto di dettaglio degli impianti idrotermosanitari;
- l'eventuale relazione tecnica di progetto relativa all'efficienza energetica degli edifici per nuove costruzioni, ristrutturazioni importanti ed interventi di riqualificazione energetica, prevista ai sensi del D.Lgs 192/2005 (Relazione tecnica ex Legge 10/91);
- documentazione tecnica comprovante il rispetto C.A.M., secondo quanto dichiarato in fase di gara;
- certificato acustico di progetto;
- Piano Operativo di Sicurezza.

Entro 10 giorni dalla conclusione del montaggio dei moduli prefabbricati, prima dell'effettivo avvio del servizio di noleggio, va presentata altresì alla stazione appaltante tutta la seguente documentazione:

- le certificazioni di conformità di tutti gli impianti a regola d'arte (corredata tra l'altro dalle schede tecniche delle pompe di calore);
- schede tecniche degli infissi e dei materiali impiegati;
- certificato di conformità ai requisiti acustici passivi;
- la dichiarazione di corretto montaggio delle strutture e quanto altro occorre alla stazione appaltante per poter dare l'opera finita a regola d'arte e permetterne l'utilizzo per l'attività scolastica.

Art. 12 Certificazione di conformità ed agibilità

All'atto della messa in esercizio della struttura l'appaltatore dovrà redigere e consegnare alla stazione appaltante la dichiarazione di regolare montaggio della struttura.

Art. 13 Mezzi e attrezzature

L'impiego dei mezzi e delle attrezzature, la loro scelta e le caratteristiche tecniche debbono essere perfettamente compatibili con le attività previste e corrispondenti a quanto indicato in sede di gara. Le attrezzature dovranno essere tecnicamente efficienti, mantenute in perfetto stato di funzionamento, conformi alle disposizioni legislative e regolamentari in materia di tutela della sicurezza e salute degli operatori e di terzi.



Art. 14 Pagamenti e tracciabilità dei flussi finanziari

Il Comune di Campegine (RE) corrisponderà quanto dovuto alla Ditta aggiudicataria con avanzamenti bimestrali secondo i termini di pagamento previsti dal D. Lgs. n. 231/2002, entro 30 giorni dalla presentazione di regolare fattura, previa verifica della conformità ai sensi dell'art. 116 comma 5 del D.lgs. 36/2023, delle prestazioni fornite con gli impegni assunti, dalla Ditta aggiudicataria, con la sottoscrizione del contratto di appalto.

La liquidazione della fattura potrà essere sospesa qualora:

- vengano contestati eventuali addebiti alla Ditta aggiudicataria; in tal caso la liquidazione sarà disposta, fatta salva la possibilità per l'amministrazione comunale di applicare le penali o di risolvere il contratto, successivamente alla data di notifica della comunicazione scritta delle decisioni adottate dall'Amministrazione comunale, dopo aver sentito la Ditta aggiudicataria stessa.
- la Ditta aggiudicataria non risulti in regola con il versamento dei contributi a favore dei dipendenti, secondo le risultanze del DURC, fermo restando che nessuna responsabilità potrà essere addossata al Comune di Campegine (RE) per il mancato rispetto dei termini meglio sopra specificati. In tal caso si applica l'art. 11 comma 6 del D. Lgs, 36/2023.

L'aggiudicatario dovrà assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche ed integrazioni, in particolare dovrà indicare in tutte le operazioni finanziarie concernenti il presente appalto i codici CIG e CUP J34D23001600004 comunicati dal Comune di Campegine (RE).

Dovranno inoltre essere comunicati le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul suddetto c/c dedicato, entro 7 gg. dalla loro accensione o, nel caso di c/c già esistente, dalla sua prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative alla presente commessa pubblica. È fatto obbligo di provvedere altresì a comunicare ogni modifica ai dati trasmessi. A pena di nullità assoluta, la ditta assumerà gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge sopra citata.

Art. 15 Fatturazione elettronica

Secondo quanto previsto dall'art. 25 della Legge 23 giugno 2014, n. 89, le fatture dovranno essere inviate in formato elettronico. Il D.M. n. 55/2013 dispone che l'Amministrazione Pubblica individui gli uffici destinatari delle fatture elettroniche, registrando tali uffici presso l'Indice della Pubblica Amministrazione (IPA), il quale provvede a rilasciare a ciascun ufficio un codice univoco da inserire nella fattura elettronica. La mancata o errata indicazione nella fattura del codice univoco dell'ufficio destinatario della pubblica amministrazione debitrice comporta lo scarto della fattura e pertanto il mancato pagamento della stessa.

Il codice univoco assegnato al Comune di Campegine (RE): **UFM2A4**

Tutte le fatture dovranno pertanto essere predisposte nel rispetto delle disposizioni previste dalla citata normativa.

L'aggiudicatario emetterà le fatture in oggetto, indicando su ogni fattura emessa il Codice Identificativo di Gara (CIG) e Codice Identificativo di Progetto (CUP J34D23001600004) assegnati così come previsto dal precedente art. 10.



COMUNE DI CAMPEGINE - PROVINCIA DI REGGIO EMILIA
III° SETTORE ASSETTO TERRITORIO – AMBIENTE –PATRIMONIO

SERVIZIO DI NOLEGGIO DI MODULI DESTINATI AD OSPITARE
TEMPORANEAMENTE LA SEDE DELLA
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO “CARLO LEVI”

ALL. B – CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO



Ciascuna fattura emessa dal Fornitore dovrà contenere l'eventuale indicazione del/i documento/i di trasporto e del luogo di consegna/esecuzione del lavoro, oltre alla descrizione (codice articolo/nome) quantità e relativi prezzi dei beni consegnati/servizi effettuati e dovrà essere intestata e spedita alla Azienda ordinante con allegato (o indicato in fattura) il rispettivo buono d'ordine/certificato di pagamento.

Art. 16 Penali

Nel caso del mancato rispetto del termine indicato per l'esecuzione prestazioni contrattuali da parte dell'appaltatore, ai sensi dell'art. 126 del D.Lgs 36/2023, sono previste penali commisurate, per ogni giorno di ritardo e proporzionali rispetto all'importo del contratto o delle prestazioni contrattuali. Le penali dovute per il ritardato adempimento sono calcolate in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo, e non possono comunque superare, complessivamente, il 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale.

Qualora i ritardi siano tali da comportare una penale di importo superiore alla predetta percentuale, trova applicazione l'art. 122 “*Risoluzione*” del D.Lgs. 36/2023.

L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla Stazione Appaltante a causa dei ritardi.

Art. 17 Sospensione, recesso e risoluzione del contratto

Il Comune di Campegine (RE) potrà avvalersi della facoltà di sciogliere unilateralmente il contratto in qualunque tempo e per qualunque motivo ai sensi delle disposizioni di cui nell'art. 1671 c.c. e art. 122 del D. Lgs. 36/2023.

Inoltre il Comune di Campegine (RE) ha facoltà di risolvere il contratto mediante comunicazione a mezzo PEC con messa in mora di 20 giorni, senza necessità di ulteriori adempimenti, al verificarsi di anche uno solo dei seguenti casi:

- frode nell'esecuzione del servizio;
- inadempimento alle disposizioni impartite riguardo ai tempi di esecuzione o quando risulti accertato il mancato rispetto delle ingiunzioni o diffide fattegli, nei termini imposto dagli stessi provvedimenti;
- manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione del servizio;
- reiterate inadempienza accertata dalle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
- reiterata mancanza dell'osservanza dei tempi prescritti per l'esecuzione del servizio;
- subappalto abusive, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto o violazione di norme sostanziali regolanti il subappalto;
- mancato rispetto della normativa sulla sicurezza e la salute dei lavoratori di cui al decreto legislativo n. 81/2008;



COMUNE DI CAMPEGINE - PROVINCIA DI REGGIO EMILIA
III° SETTORE ASSETTO TERRITORIO – AMBIENTE –PATRIMONIO

SERVIZIO DI NOLEGGIO DI MODULI DESTINATI AD OSPITARE
TEMPORANEAMENTE LA SEDE DELLA
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO “CARLO LEVI”

ALL. B – CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO



- perdita, da parte dell'aggiudicatario, dei requisiti per l'esecuzione del servizio, quali il fallimento o l'irrogazione di misura sanzionatorio o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

Nei casi di risoluzione del contratto o di esecuzione d'ufficio, la comunicazione della decisione assunta dal Comune di Campegine (RE) è fatta all'aggiudicatario nella forma dell'ordine di servizio o della comunicazione a mezzo PEC, con la contestuale indicazione della data alla quale avrà luogo l'accertamento dello stato di consistenza del servizio.

In relazione a quanto sopra, alla data comunicata dal Comune di Campegine (RE) si fa luogo, in contraddittorio con il responsabile del servizio e l'aggiudicatario o suo rappresentante, ovvero, in mancanza di questi, alla presenza di due testimoni, alla redazione dello stato di consistenza del servizio.

Al contratto che il Comune di Campegine (RE) stipulerà si applica la clausola automatica di recesso, ex art. 1, comma 13, del D. L. 6 luglio 2012 n. 95, convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2012 n. 135, previo atto del Responsabile.

L'Amministrazione, in caso di ritardo nell'ultimazione, anche parziale, si riserva la facoltà di risolvere il contratto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del c.c..

Per la sospensione e il recesso si applicano invece gli art. 122 e 123 del D.Lgs 36/2023.

Art. 18 Osservanza dei contratti collettivi

La Ditta aggiudicatrice si obbliga ad osservare ed applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale del lavoro per la categoria e negli accordi locali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nelle località in cui si svolge il servizio, anche dopo la scadenza del contratto stesso e degli accordi locali, fino alla rinnovazione degli stessi, anche se l'impresa non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse o indipendentemente dalla natura industriale o artigianale, dalla struttura e dimensioni dell'impresa e di ogni altra qualificazione giuridica, economica e sindacale, anche ai sensi dell'art. 119 comma 7 del D.Lgs 36/2023. L'inosservanza a tali norme, accertata dall'Amministrazione comunale o ad essa comunicata dall'Ispettorato del Lavoro, comporterà il sequestro della cauzione, previa contestazione dell'inadempienza accertata. Lo svincolo della cauzione avverrà dopo che siano stati adempiuti gli obblighi predetti, con conferma da parte dell'Ispettorato del Lavoro.

Art. 19 Garanzia provvisoria e cauzione definitiva

Come da disciplinare di gara, per partecipare alla presente procedura di affidamento, la stazione appaltante richiede la garanzia provvisoria ai sensi dell'art. 53 commi 2 e 3 del Dlgs 36/2023.

A garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi derivanti dal presente atto, la Ditta aggiudicataria è obbligata a costituire, prima della stipulazione del contratto, ai sensi dell'art. 117 del D.lgs. 36/2023, una garanzia definitiva a scelta sottoforma di cauzione o fidejussoria pari al 10% dell'importo contrattuale. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10% la



garanzia è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

La garanzia definitiva sarà progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80 per cento dell'iniziale importo garantito. Per la restante parte si farà riferimento all'art. 117 comma 8 del D.Lgs 36/2023.

La cauzione potrà essere prestata a mezzo di fidejussione bancaria o assicurativa (rilasciata da impresa debitamente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni) o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° semestre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

La cauzione definitiva copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento del contratto. La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria presentata per la partecipazione alla gara.

Art. 20 Garanzia sul servizio di noleggio dei moduli prefabbricati

L'Appaltatore si assume l'obbligo di garantire il servizio di noleggio dei moduli prefabbricati, sia per la qualità dei materiali, sia per il montaggio, sia infine per il regolare funzionamento, per il periodo di noleggio pari a 12 (dodici) mesi a partire dalla data dell'emissione del Certificato di verifica di conformità.

L'Amministrazione del Comune di Campegine (RE) si riserva la possibilità di rinnovo per ulteriori 12 mesi, pertanto, in questo caso, l'Appaltatore si assumerà l'obbligo di garantire la continuità del servizio di noleggio dei moduli prefabbricati, sia per la qualità dei materiali, sia per il montaggio, sia infine per il regolare funzionamento, anche per il periodo di ulteriore noleggio pari a 12 (dodici) mesi.

Pertanto, fino al termine del periodo di nolo previsto in 12 mesi e dell'eventuale periodo aggiuntivo di nolo (ulteriori 12 mesi), l'Appaltatore deve riparare tempestivamente e a sue spese, assicurando il servizio di assistenza tecnica, tutti i guasti e le imperfezioni legate alla NON adeguata qualità dei materiali e per difetti di montaggio e di funzionamento, anche se non riscontrati in sede di collaudo. Nel caso in cui fosse impossibile il ripristino dell'efficienza dell'elemento oggetto di verifica, l'Appaltatore provvederà alla sostituzione dello stesso o delle parti difettate entro un tempo compreso tra i 15 (quindici) ed i 30 (trenta) giorni lavorativi, dalla richiesta di intervento da parte del Committente (anche a mezzo fax, email o PEC). Restano escluse soltanto quelle riparazioni dei danni da attribuirsi all'ordinario esercizio ove presente e ad evidente imperizia o negligenza dei soggetti che ne fanno uso o atti vandalici o cause imprevedute o imprevedibile.

L'esecutore garantisce inoltre la titolarità di ogni diritto connesso con la realizzazione della prestazione assunta e dichiara che tali suoi diritti sono liberi da vincoli o diritti a favore di terzi.

L'esecutore garantisce espressamente che le prestazioni oggetto del presente atto sono rese esenti da vizi dovuti a progettazione, ad errata esecuzione o a deficienze dei materiali impiegati, che ne



**SERVIZIO DI NOLEGGIO DI MODULI DESTINATI AD OSPITARE
TEMPORANEAMENTE LA SEDE DELLA
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO “CARLO LEVI”**

ALL. B – CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

diminuiscano il valore o che le rendano inidonee, anche solo parzialmente, all'uso cui sono destinate.

Le suddette garanzie sono prestate in proprio dall'esecutore anche per il fatto del terzo, intendendo il committente restare estraneo ai rapporti tra l'esecutore e i suoi fornitori o prestatori di servizi. Il committente e l'esecutore convengono che i termini di prescrizione dell'azione di cui agli articoli 1495 e 1667 del codice civile decorrono dalla data di conclusione degli adempimenti connessi alla verifica di conformità di cui al Codice, secondo la disciplina del presente atto.

Il termine per la denuncia dei vizi non riconoscibili di cui agli articoli 1495 e 1511 del codice civile viene convenuto in 60 giorni dalla scoperta.

Art. 21 Assicurazione per il servizio

L'appaltatore del servizio risponderà direttamente, senza riserve e/o eccezioni, dei danni di qualsiasi natura, a persone e/o cose, derivanti dall'espletamento di tutte le attività e servizi formanti oggetto dell'appalto, manlevando al riguardo il Comune di Campegine (RE) - nonché gli amministratori, dipendenti e collaboratori dello stesso - da ogni eventuale richiesta o pretesa risarcitoria avanzata da terzi o da prestatori d'opera a qualunque titolo impiegati dall'Aggiudicatario per l'esecuzione dell'appalto, senza diritto di rivalsa nei confronti dell'Amministrazione appaltante né di compenso alcuno da parte della medesima.

A tale fine l'appaltatore è tenuto a stipulare una unica polizza di assicurazione della Responsabilità Civile verso Terzi (RCT), per la copertura di eventuali danni arrecati a terzi nell'intero periodo di durata del servizio e derivanti dallo svolgimento del complesso delle attività formanti oggetto dell'appalto, comprese – quand'anche non espressamente menzionate – le attività preliminari, complementari ed accessorie, rispetto a quelle principali e prevalenti meglio precisate nel Bando.

Detta polizza dovrà essere comprensiva della sezione Responsabilità Civile verso i prestatori d'opera (RCO), per la copertura assicurativa di quanto il datore di lavoro sia tenuto risarcire agli Istituti assicuratori e/o previdenziali ovvero ai prestatori d'opera (subordinati e parasubordinati) o ai loro aventi diritto, in conseguenza di infortuni occorsi durante la prestazione del servizio oggetto di appalto.

Ai fini del presente appalto nell'anzidetta assicurazione dovranno risultare qualificati come assicurati l'appaltatore e gli eventuali subappaltatori nonché ogni altra persona di cui gli stessi debbano rispondere a norma di legge e, in ogni caso, qualsiasi soggetto contrattualmente definito che partecipi alle attività che formano parte del servizio oggetto di appalto.

L'anzidetta polizza dovrà prevedere massimali non inferiori rispettivamente a quanto previsto ai sensi dell'art. 117 comma 10 del D.Lgs 36/2023 e deve recare le seguenti condizioni estensive minime, in deroga alle eventuali esclusioni d'uso dello stampato ANIA:

1. l'estensione del novero dei terzi a:

- titolari e dipendenti o addetti di ditte terze (fornitori, ecc.) e in genere le persone fisiche che partecipino ad attività complementari all'attività formante oggetto dell'assicurazione;
- professionisti e consulenti in genere e loro prestatori di lavoro o addetti;
- stagisti, tirocinanti e, in genere, partecipanti ad attività di formazione.



**SERVIZIO DI NOLEGGIO DI MODULI DESTINATI AD OSPITARE
TEMPORANEAMENTE LA SEDE DELLA
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO “CARLO LEVI”**

ALL. B – CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

2. l'estensione dell'assicurazione ai rischi della responsabilità civile derivante dalla proprietà e/o conduzione e/o esercizio di qualsiasi bene – immobile o mobile - utilizzato per l'espletamento delle attività oggetto dell'appalto;
3. l'estensione dell'assicurazione alla responsabilità civile personale dei dipendenti e dei collaboratori a qualunque titolo della ditta aggiudicataria, compresa la r.c. personale di dipendenti e preposti riconducibile allo svolgimento degli incarichi e delle attività di “datore di lavoro” e “responsabile del servizio di prevenzione e protezione”, ai sensi del D.Lgs. 81/2008 (T.U. sulla sicurezza del lavoro) e delle successive modifiche ed integrazioni;
4. l'estensione dell'assicurazione alla responsabilità civile per danni cagionati a terzi da qualunque soggetto della cui opera la ditta aggiudicataria si avvalga - indipendentemente dall'esistenza di un rapporto di lavoro - nell'esercizio delle attività oggetto dell'appalto;
5. l'estensione dell'assicurazione ai danni a cose trovantisi nell'ambito di esecuzione dei lavori;
6. l'estensione della garanzia Rct ai danni a cose di terzi, derivanti da incendio di cose dell'Assicurato, di persone delle quali lo stesso debba rispondere ovvero dagli stessi detenuti;
7. l'estensione dell'assicurazione ai danni a mezzi di trasporto sotto carico e scarico o in sosta nell'ambito di esecuzione delle anzidette operazioni;
8. l'estensione dell'assicurazione ai danni alle cose in consegna e/o custodia - a qualsiasi titolo o destinazione - all'Assicurato o a persone di cui debba rispondere, e non costituenti dotazione strumentale funzionale all'esercizio dell'attività assicurata;
9. l'estensione dell'assicurazione ai danni a cose sollevate, caricate o scaricate;
10. l'estensione dell'assicurazione ai danni a condutture e impianti sotterranei in genere;
11. l'estensione dell'assicurazione ai danni a cose derivanti da cedimento o franamento del terreno;
12. l'estensione dell'assicurazione alla responsabilità civile per danni da interruzioni o sospensioni - totali o parziali - nonché da mancato o ritardato inizio di attività o servizi di terzi;
13. estensione dell'assicurazione ai danni verificatisi dopo l'ultimazione di lavori di installazione dei moduli prefabbricati, manutenzione o riparazione, in conseguenza della difettosa esecuzione dei medesimi, per un periodo di garanzia postuma non inferiore a 12 mesi;
14. l'estensione della garanzia RCO ai danni non rientranti nella disciplina INAIL - o eccedenti le prestazioni dalla stessa previste - cagionati, per morte e lesioni, ai prestatori di lavoro dipendenti e parasubordinati;
15. l'estensione della garanzia RCO alle malattie professionali.

Art. 22 Sicurezza

L'Impresa deve assicurare, nei confronti dei lavoratori, l'adempimento di tutti gli obblighi, norme e regolamenti previsti dalla normativa vigente in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, e precisamente la normativa di cui al D. Lgs. 81/2008 e successive integrazioni e modificazioni.

L'impresa appaltatrice è tenuta a porre in atto tutti gli accorgimenti necessari affinché siano scrupolosamente rispettate, nel corso dei servizi previsti dal presente capitolato, le disposizioni in tema di prevenzione antinfortunistica con particolare riferimento alla suddetta normativa.

L'impresa appaltatrice dovrà ottemperare alle norme relative alla prevenzione degli infortuni, dotando il personale di mezzi ed indumenti di protezione atti a garantire la massima sicurezza in



COMUNE DI CAMPEGINE - PROVINCIA DI REGGIO EMILIA
III° SETTORE ASSETTO TERRITORIO – AMBIENTE –PATRIMONIO

SERVIZIO DI NOLEGGIO DI MODULI DESTINATI AD OSPITARE
TEMPORANEAMENTE LA SEDE DELLA
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO “CARLO LEVI”

ALL. B – CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO



relazione ai servizi svolti, e dovrà adottare tutti i provvedimenti e le cautele atti a garantire l'incolumità delle persone addette al servizio e di terzi.

Art. 23 Subappalto

Il contratto d'appalto non può essere ceduto a pena di nullità.

L'eventuale affidamento in subappalto, subordinato alla preventiva autorizzazione del Comune di Campegine (RE), è soggetto ai limiti di cui all'art. 119 del D.Lgs. 36/2023 ed altresì alle seguenti condizioni:

- al subappaltatore sia qualificato per le lavorazioni o le prestazioni da eseguire;
- non sussistano a suo carico le cause di esclusione di cui al Capo II del Titolo IV della Parte V del Codice;
- all'atto dell'offerta siano stati indicati i lavori o le parti di opere ovvero i servizi e le forniture o parti di servizi e forniture che si intende subappaltare;
- che l'appaltatore provveda, almeno 20 giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione, ai sensi dell'art. 119 comma 5 del D.Lgs 36/2023, al deposito del contratto di subappalto presso il Comune di Campegine (RE), corredata della documentazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti per l'esecuzione del subcontratto, della dichiarazione del subappaltatore attestante il possesso dei requisiti generali e la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, assicurativi e antinfortunistici;
- inoltre il Contratto di Subappalto dovrà essere corredato da opportuna documentazione tecnica e amministrativa e tavole grafiche direttamente derivate dagli Atti del Contratto affidato e indicare puntualmente l'ambito operativo sia in termini prestazionali che economici;
- che l'appaltatore dimostri l'assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'art.94 e 95 del D.lgs. 36/2023;
- il subappaltatore, per le prestazioni affidate in subappalto, deve garantire gli stessi standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto e riconoscere ai lavoratori un trattamento economico e normativo non inferiore a quello che avrebbe garantito il contraente principale, ai sensi dell'art. 119 comma 12 del D.Lgs 36/2023.

Art. 24 Modifica del contratto in corso di esecuzione

Sono ammesse le modifiche nonché le varianti del Contratto ai sensi dell'art.120 del D.lgs 36/2023.

La Stazione appaltante del presente affidamento si avvale dell'art. 120 comma 9 del D.Lgs 36/2023 qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la stazione appaltante possa imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.



COMUNE DI CAMPEGINE - PROVINCIA DI REGGIO EMILIA
III° SETTORE ASSETTO TERRITORIO – AMBIENTE –PATRIMONIO

SERVIZIO DI NOLEGGIO DI MODULI DESTINATI AD OSPITARE
TEMPORANEAMENTE LA SEDE DELLA
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO “CARLO LEVI”

ALL. B – CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO



La Stazione appaltante del presente affidamento per l'opzione di rinnovo prevista nel Bando, trova applicazione l'art. 120 comma 10 del D.Lgs 36/2023 per il quale il contraente originario è tenuto a eseguire le prestazioni contrattuali ai prezzi, patti e condizioni stabiliti nel contratto o, se previsto nei documenti di gara, alle condizioni di mercato ove più favorevoli per la stazione appaltante.

L'Amministrazione del Comune di Campegine (RE) si riserva la possibilità di rinnovo per ulteriori 12 mesi.

Art. 25 Cessazione anticipata

Qualora la Ditta aggiudicataria dovesse dare disdetta al contratto prima della scadenza convenuta, senza giustificato motivo e/o giusta causa, il Comune di Campegine (RE) potrà rivalersi sulla cauzione, addebitando alla inadempiente, a titolo di penale, la maggiore spesa derivante dall'assegnazione provvisoria dei servizi ad altra ditta, fino alla scadenza naturale dell'appalto.

Art. 26 Controversie e foro competente

Ogni questione che dovesse insorgere tra il Comune di Campegine (RE) e la Ditta aggiudicataria in ordine alla esecuzione degli obblighi derivanti dal presente appalto oppure in merito all'esatta interpretazione di norme contrattuali, verrà deferita secondo le norme di procedura civile. Le parti escludono il ricorso ad arbitri e si rivolgono unicamente ad all'autorità giudiziaria ordinaria. La competenza giudiziaria sarà riservata al Foro di Reggio Emilia.

Art. 27 Codice di comportamento

L'appaltatore, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente contratto, si impegna ad osservare e a far osservare al proprio personale e ai propri collaboratori, a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62 (codice comportamento dei dipendenti pubblici), ai sensi dell'art. 2, comma 3, dello stesso D.P.R. e dal codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Campegine. La violazione degli obblighi di cui al D.P.R. di cui sopra costituisce causa di risoluzione del contratto.

Art. 28 Trattamento dei dati personali

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679, in riferimento al procedimento instaurato dalla presente gara, si informa che la finalità e la modalità di trattamento dei dati sono esclusivamente dedite all'instaurazione del procedimento di aggiudicazione della gara.

A sua volta l'appaltatore deve garantire che i dati di cui verrà in possesso siano tutelati come stabilito dal Regolamento sopra citato.

Art. 29 Forma del contratto e spese contrattuali

Il contratto verrà stipulato in forma pubblica amministrativa a cura dell'ufficiale rogante della stazione appaltante ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs 36/2023.



COMUNE DI CAMPEGINE - PROVINCIA DI REGGIO EMILIA
III° SETTORE ASSETTO TERRITORIO – AMBIENTE –PATRIMONIO

SERVIZIO DI NOLEGGIO DI MODULI DESTINATI AD OSPITARE
TEMPORANEAMENTE LA SEDE DELLA
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO “CARLO LEVI”

ALL. B – CAPITOLATO SPECIALE D’APPALTO

 **Finanziato**
dall'Unione europea
NextGenerationEU
PNRR Next Generation
Unione europea

Sono a carico dell'appaltatore tutte le spese del contratto e tutti gli oneri connessi alla sua stipulazione, compresi quelli tributari. Tali spese sono stimate in € 998,62.

Art. 30 Rinvio

Per tutto quanto non previsto dal presente capitolato si rinvia alla normativa vigente in materia, al codice civile e alla documentazione di gara.

Art. 31 Protocollo di Legalità

La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al protocollo di legalità, sottoscritto dall'amministrazione committente presso la Prefettura di Reggio Emilia, tra l'altro consultabile al sito <http://www.prefettura.it/reggioemilia>, e che qui si intendono integralmente riportate e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.